

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca degli occhiali

Il primo giorno che li ho usati

Ho veduto il mondo e il cielo

Lustri, nitidi e lavati

Come se cadesse un velo

Son laghetti rispecchianti

Son oblò lucenti e tondi

Son finestre scintillanti

Per vedere meglio i mondi

Cosa vorrà dire occhiali?

Forse... occhi con le ali?

(Da «Rima Rimani», Salani 2002)

Lorsignori

Il congiurato

Le Grandi manovre tra Finanziaria e intercettazioni

Nella guerra politica tra finiani e governo si sta riaccendendo il fronte della manovra economica. L'esame del testo a Palazzo Madama rischia di essere complicato dai non pochi emendamenti nel segno del «non solo rigore ma anche sviluppo» che presenteranno i senatori vicini all'ex leader di An. A guidarli è l'economista considerato ormai da tempo l'anti-Tremonti, cioè il presidente della commissione finanze Mario Baldassarri. Proprio ieri il Cavaliere ha ricevuto nella sua residenza romana il superministro dell'economia, reduce dallo scontro con chi nel governo ha cercato di limitarne il potere di vita e di morte sugli enti inutili, ma nella comunità finanziaria reso più forte dalle cose dette tre giorni fa dal governatore di Bankitalia Draghi (sarà lui il

candidato di Tremonti alla guida della Bce?). Il ministro resterà dunque il regista incontrastato della manovra al quale il Cavaliere dovrà affidarsi per rimanere in sella. Certamente sarà una battaglia condotta con stile e durezza diversi rispetto allo scontro che sta segnando l'iter del provvedimento sulle intercettazioni, ma non per questo se ne potranno sottovalutare le ricadute sulla stabilità della maggioranza. Si pensi solo a quello che ieri ha scritto Carmelo Briguglio, uno dei finiani più fedeli, che dopo aver rimproverato proprio al titolare dell'economia il «troppo indugiare nel vezzo del profeta universale» ha esplicitamente chiesto le dimissioni dell'attuale governo e la nascita di un nuovo esecutivo guidato sì da Berlusconi ma con una squadra totalmente diversa. Un

cambiamento radicale che dovrebbe toccare anche il Pdl, i cui vertici sarebbero, secondo il finiano, del tutto inadeguati alla fase politica attuale. Insomma, lo stillicidio di Fini e dei suoi nei confronti del premier prosegue costante e non si limita al pianeta giustizia, che però, in attesa della sentenza d'appello per Dell'Utri, rimane il più temuto a Palazzo Grazioli. Si pensi per esempio a quel che sempre ieri ha detto Granata sull'immunità da intercettazioni telefoniche degli agenti dei servizi, giudicata un errore proprio nel momento in cui «alcuni tragici avvenimenti iniziano ad essere interpretati in una luce diversa sulle stragi del 1992 e sulla zona grigia che fa da sfondo all'accertamento di mandanti, esecutori e interessi che hanno tutelato le stragi». A chi si riferiva? ♦



**Molino
Della Doccia**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molimodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana